

_Lettera_N_1784

Alla contessa Virginia Cambray Digny

Benemerita Sig.ra Contessa,

*Torino, 18 maggio 1873

Ho ricevuto il vaglia di fr. 70 che Ella ha caritatevolmente inviato per questi nostri poveri giovanetti.

Pregli, signora contessa, le cose vanno male! Mi vedo la miseria crescere in modo spaventoso: il governo incagliò ogni genere di questua. Non so che faremo.

Dio ci aiuterà; esso è nostro padre.

Intanto l'assicuro che ho disposto in questa novena, che si facciano ogni giorno particolari preghiere per Lei e per tutta la sua famiglia; ed al giorno 24 di questo mese, sarà per Lei celebrata una Santa Messa all'altare di Maria Ausiliatrice. La vedremo questo anno a Torino? Dio lo faccia.

Gradisca, sig.ra contessa, i miei più sentiti ringraziamenti, favorisca di ossequiare per me tutta la sua famiglia e mi creda colla massima gratitudine Della V. S. B.

Obbl. mo servitore

Sac. Gio. Bosco